

Calco: cucina, vestiti e danze dell' Africa e Bangladesh animano la festa con i volontari

Calco

“Queste persone si impegnano sempre, gratuitamente, per fare molto più del loro dovere. Come amministrazione ogni anno abbiamo deciso di dare un riconoscimento speciale a 3 di loro, ma sono tanti quelli che danno un significato alla parola volontariato. Senza di loro, senza il loro impegno per gli altri, molti servizi importanti non potrebbero esistere”. Con queste parole il sindaco di Calco Gilberto Fumagalli ha salutato i rappresentanti delle tante associazioni che non hanno voluto mancare alla Festa dell'integrazione e del volontariato che ha animato l'Area S. Vigilio del paese nella giornata di domenica 10 settembre.



Franco Mauri

Tema dell'evento non solo il buon cuore dei volontari, ma anche la cucina dell'Africa e del Bangladesh, alcuni passatempi per i più piccoli (con la parete da arrampicata del Cai e la "grotta gonfiabile" del Gruppo speleologico Valle Imagna) e lo spettacolo della danza e degli abiti africani che hanno sfilato di fronte ad un pubblico incuriosito e divertito.



Rosa Rocca e Giusi Colombo

Complice anche la bella giornata, in tanti hanno partecipato all'evento che nel corso degli anni è cresciuto, con la partecipazione di un sempre maggior numero di associazioni. **“A pranzo, preparato dall'associazione AIMaghribia, abbiamo avuto un pienone, dovremo attrezzarci per più persone l'anno prossimo”** ha spiegato l'assessore Massimo Fanuli, tra i principali promotori dell'evento.



“Alcune associazioni che sono venute e trovarci mi hanno chiesto per l’edizione del prossimo anno, un bel segnale che evidenzia come l’evento sia apprezzato. La cucina, la danza e la sfilata di abiti da altri Paesi sono strumenti che promuovono l’integrazione tra popolazioni diverse, ma è importante anche quella tra le persone che vivono nello stesso comune, e anche a questo serve un evento del genere”.



L’assessore e il sindaco hanno consegnato un riconoscimento a tutte le associazioni che hanno contribuito all’organizzazione della festa, e premiato i tre volontari Giusi Colombo (Asd Gs Virtus Calcio), Franco Mauri (Cai) e Rosa Rocca (Movimento terza età).



Le associazioni AIMaghribia, Amiche del Burkina Faso, Le rose del Bangladesh si sono occupate dello spettacolo di danza, della sfilata di abiti africani, della cucina tipica del continente nero e indiana che ha

chiuso in bellezza una festa all'insegna della comunione tra i popoli e in onore di chi mette a disposizione di chi si impegna gratuitamente per il prossimo.



Queste le associazioni presenti: Artelab, Asd Adda Arlate, Oratorio di Calco, Oratorio di Arlate, Avis, Auser, Aido, Movimento terza età, Stella del Giorno, IRFF onlus (www.irffitaly.org), LILT, Associazione culturale Don Borghi, Amici di Amambai, As Arlate 85, Asd Gs Virtus Calco, AlMaghribia, Alpini, Associazione Volontari Cristina, Seleluna (ass.soleluna@gmail.com), Stella del giorno (www.stelladelgiorno.it), Comitato Gemellaggi, Amiche del Burkina Faso, Comitato Feste.





R.R.